

Dal convegno, l'impegno a far riconoscere la fibromialgia e il sostegno alla spesa per la cura

Pubblicato: Mercoledì 6 Novembre 2019



Sì è tenuto questo mattina a Palazzo Pirelli il convegno **“Fibromialgia: il paziente al centro”**, promosso dalla Commissione Sanità del Consiglio regionale.

Presenti in sala oltre 150 persone, tra cui **Barbara Suzzi presidente del Comitato Fibromialgici Uniti** e autorevoli relatori in rappresentanza delle **molteplici professioni sanitarie** coinvolte **nella diagnosi e nella cura** di questa importante **patologia invalidante cronica**, che affligge in Italia centinaia di migliaia di persone, in grande prevalenza donne.

Oltre ai consiglieri regionali Monti, Piccirillo e Tironi, in apertura dei lavori, a portare i saluti del Consiglio, è intervenuto il Vice Presidente **Carlo Borghetti (PD)**, componente della Commissione Sanità. «È almeno dal 2014 che in Consiglio regionale della Lombardia portiamo avanti una **duplice battaglia in favore delle persone con fibromialgia**: da una parte è necessario che la patologia **venga riconosciuta nei livelli essenziali di assistenza**, i LEA (competenza nazionale), d'altra parte è sempre più urgente che la Regione identifichi **un centro regionale di riferimento per la patologia** che aiuti i pazienti nei percorsi di diagnosi e di cura. Alcune Regioni (non la Lombardia) hanno anche stanziato risorse proprie al fine di eliminare i ticket per le prestazioni necessarie ai pazienti fibromialgici. Il mio duplice impegno, quindi – **ha detto Borghetti**– è verso il Ministero della Salute perché **si compia finalmente il percorso di riconoscimento della patologia**, e verso **Regione Lombardia, affinché in Bilancio vengano presto individuate risorse ad hoc** per la patologia, e affinché il centro di riferimento regionale venga presto individuato. Da troppo tempo i pazienti fibromialgici aspettano queste risposte».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it